

Rassegna del 07/09/2016

Tirreno Pontedera-Empoli	Legale già al lavoro per l'esposto con 1.030 firme	...	1
Nazione Pontedera	Palaia tende la mano a Capannoli «Resta con noi, facciamo squadra»	Boldrini Roberto	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Ristori, incontro sugli esuberanti	Pelfer Giacomo	3
Tirreno Pisa	Terza categoria, coatto alla rovescia sedici squadre nel girone pisano	Martini Simone	4
Nazione Pontedera	Splendida Randonée La Valdera «pedala» e si regala una festa	...	5

Legale già al lavoro per l'esposto con 1.030 firme

Sono 1.030 le firme raccolte dai cittadini di Gello nei due appuntamenti ufficiali all'oratorio parrocchiale del paese. L'altra sera è stata superata la faticosa soglia, quindi, ma la prospettiva è di andare ancora oltre, considerato che venerdì ci sarà un altro evento simile, questa volta al campo sportivo della frazione pontederese, proprio davanti alla chiesa.

L'appuntamento è dalle 20 in poi, ma il passo successivo sarà quello della presentazione dell'esposto. Un'avvocato che abita a Gello, infatti, è già al lavoro per scrivere il documento che sarà inviato alle forze dell'ordine, alle amministrazioni comunali dei territori interessati dalle maleodoranze e ad Arpat. Il legale ha voluto includere nella documentazione, su cui si baserà l'esposto, anche le lettere inviate in maniera spontanea all'Arpat dai cittadini. La prossima settimana il documento dovrebbe essere pronto e, quindi, consegnato. Oltre mille firme per un esposto di questo tipo, però, sono un ottimo inizio. Molto al di là delle aspettative degli organizzatori della protesta. Adesioni da Gello, da Lavaiano, da Pardossi e da Fornacette. «Molte meno da Pontedera - spiega Matteo Blois, uno degli abitanti della frazione che hanno lavorato alla raccolta firme - Sinceramente ce ne aspettavamo di più dalla principale città della zona che ha gli stessi problemi delle altre località con le maleodoranze».



Palaia tende la mano a Capannoli

«Resta con noi, facciamo squadra»

Unione, il Pd scrive ai 'collegli' che però incontrano l'Alta Valdera

VERSO L'USCITA

I Democratici di Capannoli ormai sembrano sempre più orientati verso Peccioli

TUTTO IN una sera. Prima il Pd di Palaia invita i compagni di partito di Capannoli a un incontro congiunto, poche ore dopo però la maggioranza di Capannoli, Pd con Rifondazione e Partito Socialista, si riunisce a Peccioli con la maggioranza comunale locale, quella di Terricciola e di Lajatico. È manifesta la volontà di lasciare la già ridimensionata Unione Valdera. Una opzione rispetto alla quale non c'è allineamento tra il sindaco e la sua maggioranza. Così il sobrio invito che viene da Palaia, fedele all'Unione Valdera diminuita, tira un po' per la giacca il Pd di Capannoli e offre una sponda al sindaco Arianna Cecchini. «Il programma elettorale della coalizione che mi ha eletto era disegnato nella cornice dell'Unione Valdera – dice Cecchini –. In particolare con Palaia

LA CECCHINI PERO NON MOLLA

NONOSTANTE CHE LA SUA MAGGIORANZA SEMBRI SEMPRE PIÙ INTENZIONATA AD USCIRE DALL'UNIONE VALDERA, LA SINDACA CECCHINI NON MOLLA: «NON CHIUDIAMO LE PORTE IN FACCIA A PALAIA»

c'è una collaborazione ormai ventennale che oggi si concentra su Polizia municipale e Tributi e sul percorso in parallelo verso il porta-a-porta che noi abbiamo iniziato da poco e Palaia inizierà tra breve. Io resto fedele al programma per cui sono stata eletta e sono per rafforzare questo lavoro in tandem. Chiudere i conti con Palaia non sarebbe un passo di responsabilità istituzionale. Quindi spero che l'incontro proposto dal Pd di Palaia si possa fare».

MA DOPO che la maggioranza di Capannoli si è concessa un primo giro di valzer con Peccioli, Terricciola e Lajatico le condizioni sono favorevoli a questo auspicio? «Il miglioramento dei servizi e della loro economicità a favore dei cittadini e portandoli più vicini a loro come nel caso della Poli-

zia municipale, oppure per il percorso comune sul porta-a-porta, che da n va a regime dal 19 settembre» è un leit motiv anche nelle parole del sindaco di Palaia, Marco Gherardini, che sottolinea come questo per lui debba avvenire «all'interno dell'Unione». Siamo di fronte a due volontà di rilancio. Il Pd e l'amministrazione palaiese lo vedono in un'Unione Valdera riformata. Opzione a cui sembra inclinare anche il sindaco di Capannoli, mentre il Pd di Capannoli vede il rilancio in una Unione Alta Valdera. A Capannoli questo però addensa delle nubi sulla tenuta della Giunta. L'assemblea congiunta, se e quando si farà, dovrà mettere insieme una sessantina di iscritti, equamente divisi tra i due comuni. Con qualche problema di organigramma a Palaia dove attualmente la segreteria è dimissionaria.

Roberto Boldrini





INTESA Il sindaco di Capannoli Cecchini, il presidente dell'Unione Guidi e il sindaco di Calcinaia, Ciampi



Stop emarginazione, Unione vince il bando

L'Unione Valdera ha vinto un bando nazionale per un progetto di contrasto all'emarginazione ottenendo dal Ministero 250mila euro. Esulta Guidi: «L'Unione è fondamentale per acquisire risorse»

Ristori, incontro sugli esuberanti

Sessanta posti a rischio nelle Officine di Montecalvoli, difficoltà anche alla Pieracci e alla Tmm

► PONTEDERA

L'incontro preliminare è fissato per stamani, quando le parti in causa torneranno a sedersi per trattare ancora una volta la delicata situazione delle Officine Ristori. Un caso emblematico, a cui da corollario le difficoltà di altre aziende dell'indotto Piaggio. È un autunno complicato quello si profila nell'orizzonte lavorativo della Valdera. Un orizzonte fatto di commesse che mancano e di esuberanti da gestire. Circa 60 quelli previsti dal concordato delle Officine Ristori, in base all'accordo raggiunto nel 2014 che ha permesso di "traghettonare" i dipendenti dell'azienda con un anno di solidarietà e un altro di cassa integrazione straordinaria. Accordo che arriverà a scadenza il 10 ottobre.

Da qui l'iniziativa dei sindacati, decisi ad arrivare a quella scadenza con un'intesa che permetta di ridimensionare il numero degli esuberanti. Molto dipenderà dal piano di rilancio che i titolari delle officine di Montecalvoli proveranno a mettere in campo, anche se è chiaro che si perderanno comunque al-

cune decine di posti di lavoro. Piano di rilancio, infatti, confermato dagli stessi titolari della Ristori, alla ricerca però di una dimensione più conforme rispetto alle reali necessità dell'azienda.

«Adesso si tratterà di capire in che modo si è mossa l'azienda e se gli ordini di Piaggio saranno confermati - dice Stefano Benvenuti della Fiom Cgil - fermo restando che non si può stare solo al traino di Piaggio. L'obiettivo è quello di arrivare alla fine del mese con un'intesa».

In generale, però, il caso Ristori sarà solo il più importante, in termini di numeri, in una situazione che è comune a molte altre aziende dell'indotto. Settembre, del resto, sarà anche il mese di almeno altre due vertenze.

Quella della Pieracci Meccanica di Fornacette, ad esempio, dove l'azienda aveva comunicato la necessità di "sfolire" la forza lavoro prevedendo dagli 8 ai 10 esuberanti (su un totale di 46 dipendenti): la ricerca di eventuali volontari, disposti a farsi da parte in cambio di un incentivo dell'azienda, avrebbe raccolto per ora 4-5 lavoratori. L'ultima-

tum scadrà alla metà di settembre, dopodiché si aprirà la procedura di mobilità.

Ancora più delicata appare forse la situazione della Tmm di Pontedera, dove sui circa 80 dipendenti si parla di un 50 per cento di esuberanti da gestire.

«La riforma degli ammortizzatori sociali ha complicato molte di queste situazioni - spiega Samuele Nacci della Uilm -: il fatto di aver reso mobile e non più fisso il quinquennio, ad esempio, ha fatto sì che dopo 36 mesi di cassa straordinaria scatti automaticamente la mobilità».

In generale, quindi, la situazione di alcune aziende dell'indotto metalmeccanico è destinata a una sorta di resa dei conti che preoccupa i sindacati. Altri esuberanti, ad esempio, sono attesi anche in alcune realtà artigiane.

«Chi è riuscito a diversificare alla fine ha mantenuto i livelli occupazionali - riprende Nacci -. Ci sono molti esempi in questo senso in Valdera, ma ci sono anche aziende che, per la loro natura, fanno molta più difficoltà a sganciarsi dalla dipendenza di Piaggio».

Giacomo Pelfer



Un presidio di lavoratori delle Officine Ristori (Foto di repertorio)



Terza categoria, conto alla rovescia sedici squadre nel girone pisano

Altre formazioni (Bellaria, Santa Maria a Monte e Stella Rossa) sono state inserite nel gruppo di Firenze
Nel campionato Juniores provinciale otto compagini abbinata ad avversarie del territorio lucchese

► PISA

Si scaldano i motori in Terza categoria, dal momento che la stagione è ormai alle porte. La coppa avrà infatti inizio il 17 settembre, il campionato il primo di ottobre.

E' stato reso noto il girone provinciale, sia di Terza che della Juniores, ed in entrambi i casi si notano molte novità.

Ci sono alcune matricole, tutte espressione della provincia. Con la fine dell'Alabastri Volterra è stata fondata una nuova società: la Volterrana che quindi continuerà a portare il nome di Volterra su tutti i campi.

Novità anche per i Pulcini di Cascina, storica società, alle prese ora con un ulteriore passo in avanti, così come il Casciana Termelari. Ultima novità l'Atletico Sextum, società di Bientina.

Non ci sono invece il Villamagna, il Progetto Peccioli che ha dato vita ad una fusione, ma soprattutto la Scintilla Pisa Est che ha rinunciato al campionato.

Dalla Seconda categoria è retrocesso il Belvedere, mentre al termine della scorsa stagione furono promosse il Migliarino Vecchiano ed il Pisa Sporting Club, più il San Sisto dal girone di Livorno.

Ed è stata una lunga estate, poiché a causa di molte rinunce ci sono stati diversi ripescaggi. Pappiana, Porta a Piagge e Garzella Marinese hanno rinunciato a salire in

Seconda, mentre ne ha usufruito il Ponteginori.

Le squadre pisane sono però state divise: Bellaria Cappuccini, Santa Maria a Monte e Stella Rossa sono state inserite nel girone di Firenze, mentre il Sasso Pisano è finito a Livorno.

Ecco comunque il girone pisano: Atletico Sextum, Belvedere, Cus Pisa, Casciana Termelari, Capannoli, Crespina, Freccia Azzurra, Garzella Marinese, Navacchio Zambra, Pappiana, Porta a Piagge, Pulcini Cascina, Stella Azzurra, Treggiaia, Volterrana.

Situazione ancor più ingarbugliata nel campionato Juniores provinciale, con ben otto formazioni pisane dirottate nel girone di Lucca dove sono presenti sette compagini lucchesi.

A Pisa è stato formato un girone da sedici: Atletico Etruria, Bellaria Cappuccini, Colli Marittimi, Crespina, Fabbrica, Fratres Perignano, Freccia Azzurra, Geotermica, La Cella, Pecciolese, Pomarance, Pulcini Cascina, Red Devils Castelfranco, Saline, San Frediano, Stella Rossa.

Come detto invece Atletico Sextum, Bellani, Fornacette Casarosa, Migliarino Vecchiano, Pappiana, San Giuliano, Sporting Club Calci e Staffoli sono stati inseriti con formazioni che fanno parte del territorio provinciale di Lucca.

Simone Martini



BELLEZZE & TERRITORIO TUTTI I RISULTATI

Splendida Randonée La Valdera «pedala» e si regala una festa

OTTIMI risultati per l'edizione 2016 della pedalata in Valdera. Si è corsa l'ultima domenica di agosto la Randonnée MTB della Valdera organizzata dal G.S.R.C. Galimberti di Pontedera con la collaborazione dei gruppi sportivi GS Treggiaia, La Borra Bike e Razzi e Mozzi della polisportiva la Perla, per il quinto anno consecutivo. Una gara alla quale hanno partecipato oltre 300 fra partecipanti e simpatizzanti.

TRE I PERCORSI affrontati dai partecipanti. I ciclisti hanno attraversato stupendi e magnifici strade da 40 km per gli appassionati dei pedali e da 70 e 120 km per i più preparati e coraggiosi. Con partenza da Pontedera, le strade si sono diramate in tutta la Valdera con piccoli e grandi borghi come cornice tra cui: Camugliano, Badia di Mor-

rona, Castelfalfi, Toiano e Usiglian del Vescovo, attraversando i comuni di Ponsacco, Capannoli, Terricciola, Chianni, Lajatico, Peccioli, Palaia e Montaione.

NONOSTANTE le alte temperature, il clima è stato magnanimo con una leggera brezza che ha aiutato i biker. Sui percorsi si sono alternati oltre 20 guide preparate che hanno fatto da cicerone ai molti forestieri presenti. «Siamo molto soddisfatti – esclamano gli organizzatori – soprattutto per i complimenti ricevuti dai partecipanti che hanno potuto gustare le prelibatezze del territorio con 8 punti ristoro lungo i percorsi e un gran buffet all'arrivo. Un ringraziamento particolare va anche agli oltre 50 volontari che hanno garantito il servizio di assistenza sui percorsi e ai ristori. Pubblica Assistenza, per il servizio me-

dico. Menichini forniture per l'edilizia, come main sponsor. PowerBar integrazione per lo sport come sponsor tecnico. Giusti auto per i mezzi fuoristrada usati per l'assistenza. Benesseremio.it sito di prodotti per la cura della persona. Ufo Plast per la T-shirt fornita a tutti i volontari della manifestazione e le banche di Lajatico e di Pisa e Fornacette.

GLI AGRITURISMI che hanno garantito ospitalità e servizio di ristoro sono stati invece: Tenuta Lunelli, Agriturismo Castelvecchio, Usiglian del Vescovo, Toscana Resort Castelfalfi, ristorante La Locanda del Gallo, comune di Lajatico, comune di Chianni e la UISP per il supporto al ristoro di Peccioli. Un grazie anche al Comune di Pontedera che ha patrocinato l'evento».



Focus

Tre percorsi e oltre 300 iscritti

La quinta edizione ha raggiunto i 300 iscritti con tre tipi di percorso, per esperti e appassionati



IMMERSI NELLA NATURA Pedalare fra le nostre colline è un piacere ancor più grande

